

Comune di MALE'

Provincia di Trento

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, is written over a horizontal line.

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione	8
– Saldo di cassa.....	8
– Risultato della gestione di competenza	9
– Risultato di amministrazione	13
– Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie.....	17
– Osservazioni:	18
– Contributi per permesso di costruire	18
– Osservazioni:	19
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
– Entrate Extratributarie	20
– Proventi dei servizi pubblici	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	21
– Proventi dei beni dell'ente.....	22
– Spese correnti	23
– Spese per il personale.....	23
– Contrattazione integrativa.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	25
– Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	25
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
– Spese in conto capitale	26
– Limitazione acquisto immobili	26
– Limitazione acquisto mobili e arredi	27
– Fondi spese e rischi futuri.....	28

– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	29
– Contratti di leasing	29
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	33
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	33
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	33
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	33
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	38
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	38
– CONTO DEL PATRIMONIO.....	38
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	39
– Piano triennale di contenimento delle spese.....	39
– IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
– CONCLUSIONI	41

Comune di Malè

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 16 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e s.m. «Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige »;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Malè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Malè lì __ maggio 2017

L'organo di revisione

dr. Gabriele Negherbon

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Gabriele Negherbon revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 24.06.2014,

ricevuta in data 11.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 72 del 09.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

conto del bilancio corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs. 118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 30 del 22.08.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);



- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 26.02.2001;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria, dato che con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 09 marzo 2016 l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di data:
 - Verbale n. 1 del 12 febbraio 2016 - Parere sul bilancio di previsione 2016;
 - Verbale n. 2 del 21 maggio 2016 – Relazione sul rendiconto 2015;
 - Verbale n. 3 del 29 giugno 2016 Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione di bilancio;
 - Verbale n. 4 del 10 agosto 2016 – Esame degli atti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e alla variazione di bilancio;
 - 23 giugno 2016 – parere prima variazione
 - 8 novembre 2016 – parere terza variazione
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.08.2016, con delibera n. 30;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 60 del 18 aprile 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2689 reversali e n. 2754 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;



- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Valle di Sole, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			704.509,52
Riscossioni	1.191.976,64	4.969.409,82	6.161.386,46
Pagamenti	1.282.549,21	5.177.986,92	6.460.536,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			405.359,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			405.359,85
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	405.359,85
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		250.344,69	0,00	704.509,52
Anticipazioni		0,00	155.649,63	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	9	37	21	
Utilizzo medio dell'anticipazione		131.637,74	74.452,31	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		166.844,12	174.062,77	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		166.844,12	174.062,77	155.649,63
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	155.649,63	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016 è stato di euro 0.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 0 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 0, ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 860.622,05, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	6.359.019,18	7.062.145,59	6.216.646,28
Impegni di competenza	6.896.461,23	7.610.410,47	6.059.771,25
FPV entrata			703.747,02
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-537.442,05	-548.264,88	860.622,05

così dettagliati:

	5	2016
Riscossioni	(+)	4.969.409,82
Pagamenti	(-)	5.177.986,92
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-208.577,10
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	24,83
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	703.722,19
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	703.747,02
Residui attivi	(+)	1.247.236,46
Residui passivi	(-)	881.784,33
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	365.452,13
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		860.622,05

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.075.986,22	1.375.613,59	1.144.635,73
Entrate titolo II	1.594.763,96	792.229,54	1.022.761,05
Entrate titolo III	1.477.729,92	1.411.809,47	1.415.851,08
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.148.480,10	3.579.652,60	3.583.247,86
Spese titolo I (B)	3.641.161,99	3.186.120,79	3.221.003,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	487.135,79	270.634,21	6.048,98
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	20.182,32	122.897,60	356.194,89
FPV di parte corrente iniziale (+)			24,83
FPV di parte corrente finale (-)			61.265,49
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-61.240,66
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	20.182,32	122.897,60	294.954,23

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.354.653,54	1.721.124,45	1.844.809,97
Entrate titolo V **	330.000,00		130.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.684.653,54	1.721.124,45	1.974.809,97
Spese titolo II (N)	2.242.277,91	2.392.286,90	2.174.129,83
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (spesa) (N)			499.248,11
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-557.624,37	-671.162,45	-698.567,97
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			703.722,19
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	562.970,09	601.530,40	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	5.345,72	-69.632,05	5.154,22

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	17.585,62	17.585,62
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	17.585,62	17.585,62

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre: dividendi da società partecipate	2.469,61	
	Totale entrate	2.469,61
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.436,50	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	1.436,50
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.033,11	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 903.029,14.-, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			704.509,52	
RISCOSSIONI	1.191.976,64	4.969.409,82	6.161.386,46	
PAGAMENTI	1.282.549,21	5.177.986,92	6.460.536,13	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			405.359,85	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			405.359,85	
RESIDUI ATTIVI	738.136,98	1.247.236,46	1.985.373,44	
RESIDUI PASSIVI	45.406,22	881.784,33	927.190,55	
<i>Differenza</i>			1.058.182,89	
<i>FPV per spese correnti</i>			61.265,49	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			499.248,11	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			903.029,14	

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	802.937,36	479.726,53	903.029,14	
di cui:				
a) parte accantonata			419.022,71	
b) Parte vincolata	514.051,69	360.991,38	180.799,66	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	288.885,67	118.735,15	303.206,77	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	180.799,66
TOTALE PARTE VINCOLATA	180.799,66

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	219.022,71
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	200.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	419.022,71

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: **NESSUNA OSSERVAZIONE**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.-

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.898.917,34	1.191.976,64	738.136,98	- 968.803,72
Residui passivi	3.123.700,33	1.282.549,21	45.406,22	- 1.795.744,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		6.216.646,28
Totale impegni di competenza (-)		6.620.284,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-403.638,57
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		968.803,72
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.795.744,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		826.941,18
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-403.638,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		826.941,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		479.726,53
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		903.029,14



VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti per l'anno 2016, come evidenziato nel seguente prospetto:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		rendiconto 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	24,83
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	703.722,19
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.144.635,73
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.022.761,05
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.022.761,05
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.415.851,08
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.844.809,97
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.428.057,83
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.221.003,99
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	61.265,49
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.282.269,48
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.174.129,83
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	499.248,11
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.673.377,94
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.955.647,42
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		176.157,43
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		176.157,43

L'ente ha provveduto in data 14 marzo 2017 a trasmettere all'Osservatorio della Provincia Autonoma di Trento la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.I.S. - I.M.U.P.	890.000,00	1.300.000,00	1.122.528,53
I.M.U. recupero evasione	16.260,43	35.841,25	3.160,92
I.C.I. recupero evasione	7.194,81	27.762,34	8.130,60
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	12.010,00	12.010,00	10.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	416,34		815,68
Altre imposte	4,64		
Totale categoria I	925.886,22	1.375.613,59	1.144.635,73
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	925.886,22	1.375.613,59	1.144.635,73

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	42.000,00	11.291,52	26,88%	11.291,52	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	42.000,00	11.291,52	26,88%	11.291,52	100,00%

In merito si osserva che nel 2015 è stata effettuata una notevole emissione di accertamenti, che il Comune effettua normalmente con cadenza biennale; la prossima scadenza è prevista entro giugno 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.092,30	
Residui riscossi nel 2016	989,34	12,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1,90	0,02%
Residui (da residui) al 31/12/2016	7.101,06	87,75%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	7.101,06	87,75%

Osservazioni: NESSUNA

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
376.788,95	1.262.014,15	840.528,43

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
2016	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: NESSUNA

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2014	2015	2016	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato				
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.324.194,64	499.770,26	710.602,33	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	270.569,32	292.459,28	312.158,72	
Totale	1.594.763,96	792.229,54	1.022.761,05	

Sulla base dei dati esposti si rileva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	305.515,74	300.751,20	323.469,60
Proventi dei beni dell'ente	941.702,27	821.262,97	880.852,92
Interessi su anticip.ni e crediti	1.417,57	1.089,09	939,60
Utili netti delle aziende	7.264,12	8.613,02	2.469,61
Proventi diversi	221.830,22	280.093,19	208.119,35
Totale entrate extratributarie	1.477.729,92	1.411.809,47	1.415.851,08

Sulla base dei dati esposti si rileva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

						23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Tagesmutter	44.783,93	36.108,59	8.675,34	124,03%		
Asilo nido		22.509,39				
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Centro creativo						
Bagni pubblici						

In merito si osserva: Il servizio a domanda individuale sopra descritto si riferisce al servizio per la prima infanzia "Tagesmutter", attivato a gennaio 2007. I proventi evidenziati nel prospetto si riferiscono alla quota del fondo specifici servizi comunali accertato nell'anno. Il servizio è gestito in convenzione con una Cooperativa Sociale che

incassa direttamente i corrispettivi dall'utenza. Al Comune spetta l'onere per l'integrazione tariffaria sostenuto dall'intervento provinciale. La discordanza tra entrate ed uscite è determinata dal fatto che il fondo provinciale è erogato sulla base delle utenze registrate nell'anno precedente: inoltre l'applicazione del modello ICEF comporta uno squilibrio tra le entrate ed il corrispettivo versato alla Cooperativa Sociale per l'abbattimento della tariffa oraria delle famiglie.

I costi relativi al servizio asilo nido si riferiscono alle quote di riparto dovute per le convenzioni attivate con il Comune di Rabbi, Pellizzano e Dimaro-Folgarida.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

			24
	2014	2015	2016
accertamento	17.436,07	19.084,42	17.585,62
riscossione	16.005,88	19.084,42	14.171,87
%riscossione	91,80	100,00	80,59

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25	Accertamento 2014	Accertamento 2015
			Accertamento 2016
Sanzioni CdS		8.718,04	9.542,21
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00
entrata netta		8.718,04	9.542,21
destinazione a spesa corrente vincolata		8.718,04	9.542,21
Perc. X Spesa Corrente		100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	0,00		
Residui riscossi nel 2016	0,00		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00		
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00		
Residui della competenza	3.575,75		
Residui totali	3.575,75		

Si rileva che non sono presenti proventi da sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, (comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992).

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *aumentate* di Euro 59.589,95.- rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- Aumento canoni di locazione fabbricati (affitto azienda Baita Regazzini) €+13.157,40
- Diminuzione proventi terreni per doppio pagamento versamento nel 2015 del canone di concessione Ei Towers €-12.964,38
- Aumento proventi da boschi €+85.927,71
- Diminuzione proventi da COSAP €-3.869,08
- Diminuzione proventi da produzione energia elettrica per fermo centrale €-22.661,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	14.772,50	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	9.934,00	67,25%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,50	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.838,00	32,75%	
Residui della competenza	15.298,00		
Residui totali	20.136,00		

In merito si osserva NESSUNA OSSERVAZIONE.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2014	2015	2016
01 - Personale	971.228,45	988.680,05	1.136.987,29
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	144.957,08	143.205,76	115.351,51
03 - Prestazioni di servizi	1.188.715,95	943.933,68	993.080,81
04 - Utilizzo di beni di terzi	43.645,20	51.388,57	54.909,90
05 - Trasferimenti	691.164,15	727.245,63	633.460,93
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	46.313,59	19.558,90	975,00
07 - Imposte e tasse	144.120,34	130.393,55	161.232,23
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	411.017,23	181.714,65	125.006,32
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	3.641.161,99	3.186.120,79	3.221.003,99

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dal Protocollo di intesa 2016 in materia di Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento, sottoscritto in data 9 novembre 2015 "Misure in materia di spesa per il personale";
- b) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL (non sussiste la fattispecie).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	1.002.739,27	1.136.987,29
spese incluse nell'int.03		
irap	55.696,14	65.431,45
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.058.435,41	1.202.418,74
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.058.435,41	1.202.418,74
Spese correnti	3.214.345,43	3.221.003,99
Incidenza % su spese correnti	32,93%	37,33%



In merito si osserva che a far data dal 1^a gennaio 2016 sono stati incardinati nella pianta organica del Comune di Malè i quattro custodi forestali del disciolto Consorzio Forestale Alto Noce e Rabbies, in virtù della Convenzione della relativa gestione associata, che individua il Comune di Malè quale ente capofila. Per questi motivi i dipendenti assunti a tempo indeterminato sono passati da 24 a 28. Il costo del personale del servizio forestale è stato pari ad Euro 162.690,06.- finanziato dal fondo specifici servizi comunali della PAT per Euro 128.375,36. La quota a carico del Comune di Malè della suddetta convenzione è pari al 27,04%.

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n quattro dipendenti: in particolare il Comune di Malè quale Ente capofila della convenzione ha incorporato il personale del disciolto Consorzio Forestale Alto Noce e Rabbies.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	21,64	21,11	25,11
spesa per personale - intervento 1	817.061,51	844.248,45	877.547,98
spesa corrente	3.641.161,99	3.186.120,79	3.221.003,99
Costo medio per dipendente	37.757,00	39.992,82	34.948,15
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,44%	26,50%	27,24%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è aumentata di euro 24.814,21.- rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

-

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.162,21 come da prospetto allegato al rendiconto.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Atto deliberativo	Importo della spesa
acquisto composizione floreale	celebrazione matrimonio civile	delibera G.C. 27 del 01/03/2016	70,00
acquisto cesto di rappresentanza	festa di natale alla Casa di Riposo	delibera G.C. 63 del 12/04/2016	161,41
acquisto cornice in legno con targa	festeggiamenti Samantha Cristoforetti	delibera G.C. 63 del 12/04/2016	97,60
acquisto composizione floreale	ricordo caduto di Malè nella strage di Bologna	delibera G.C. 63 del 12/04/2016	36,00
acquisto n.ro 4 composizioni floreale	celebrazione matrimonio civile	delibera G.C. 63 del 12/04/2016	140,00
acquisto targa di rappresentanza	festeggiamenti Samantha Cristoforetti	delibera G.C. 63 del 12/04/2016	292,80
acquisto composizione floreale	celebrazione matrimonio civile	delibera G.C. 63 del 12/04/2016	35,00
acquisto bronzina - premio	premio mostra zootecnica annuale "Fiera di S.Matteo"	delibera G.C. 63 del 12/04/2016	329,40
Totale delle spese sostenute			1.162,21

Spese per acquisto autovetture.

L'ente ha rispettato il limite di spesa previsto per il 2013-2014 dall'art. 4 bis, comma 5, della predetta L.P. n. 27 del 2010 (importo complessivo non superiore al 50 per cento della media della spesa riferita alle medesime causali registrata nel triennio 2010-2012).

L'ente in data 9 novembre 2015 ha comunicato al Servizio Autonomie la necessità di acquisire una nuova vettura per il servizio di polizia municipale in convenzione con il Comune di Croviana. La tipologia è coerente con il disposto della delibera G.P. 1017/2014 "spese correlate a fusioni o ad unioni di comuni e a gestioni associate di servizi". In assenza di comunicazioni di diniego da parte del Servizio Autonomie Locali della Provincia, si ritiene la spesa autorizzata ai sensi della legislazione provinciale di riferimento. L'acquisto è stato formalizzato nell'esercizio 2016.

Limitazione incarichi in materia informatica

(Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Con determina n. 46/SEG del 17.05.2016 è stato affidato un incarico alla ditta A.P. Multiservice di Andrea Panizza, per l'assistenza tecnica e manutenzione della rete informatica degli uffici comunali dal mese di giugno al mese di dicembre 2016.

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 975,00.- e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio dello 0,79%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 68.756,50.- come da piani di ammortamento prodotti dalle Società Rabbies Energia 1 srl e Rabbies Energia 2 srl per la realizzazione delle due centrali idroelettriche sul torrente Rabbies. Il capitale garantito è pari ad Euro 907.196,00.-, la durata dei prestiti è di anni 18. Non vi sono stati oneri a carico del bilancio 2016.

Nel 2016 è stata rilasciata fideiussione al Consorzio STN Val di Sole per l'assunzione di un mutuo con Mediocredito Trentino finalizzato alla realizzazione della terza centralina sul torrente Rabbies.

La prima rata a rimborso del mutui scade il 10/07/2018; il capitale garantito è di Euro L. 2.187.675.- e la durata del prestito è di anni 12,5.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,027%.

In merito si osserva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.219.099,00	2.847.525,01	2.174.129,83	-673.395,18	-23,64

Limitazione acquisto immobili

Gli acquisti di immobili effettuati nel corso dell'anno rispondono alle fattispecie previste dall'art. 4 bis, commi 3 e 4, della legge provinciale 27.12.2010, n. 27 ed in particolare si riferiscono a:

a) acquisti di beni funzionali alla realizzazione di opere pubbliche previste dai vigenti

strumenti di programmazione;

b) regolarizzazione di situazioni giuridiche connesse alla titolarità dei beni comprese le acquisizioni che si configurano come regolarizzazioni catastali e tavolari che adeguano la situazione di diritto alla situazione di fatto.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2016 non sono state impegnate spese per acquisto di mobili e arredi. (art. 4 bis, comma 5 della legge provinciale 27.12.2010, n. 27)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a: 211.790,84.-

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	180.120,84
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	31.670,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	211.790,84

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 219.022,71.-
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 229.933,67.-
- c) con la media ponderata dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 223.508,52.-

L'ente ha optato in sede di bilancio di previsione 2016 per una percentuale di accantonamento del 100% per cui si applica il metodo ordinario pieno.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	211.790,84
Metodo ordinario pieno:	
media semplice	219.022,71
media dei rapporti	229.933,67
media ponderata	223.508,52
Importo effettivo accantonato	219.022,71

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'organo di revisione prende atto dell'avvenuta ricognizione del contenzioso sottoscritta dal Responsabile del servizio. L'importo accantonato per il contenzioso ammonta in € 200.000,00.- ma non è supportato da cause legali già intraprese, ma solo da possibile contenzioso per riserve legali avanzate da un appaltatore nell'esecuzione di un opera pubblica. L'organo di revisione ritiene che tale importo a fronte della ricognizione analizzata sia congruo.

Fondo perdite società partecipate

Non risultano organismi partecipati in perdita e quindi non sono state accantonate somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dalla L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,12%	0,55%	0,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.712.438,11	1.555.302,32	130.000,00
Nuovi prestiti (+)	330.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	487.135,79	270.634,21	6.048,98
Estinzioni anticipate (-)		954.668,11	
Altre variazioni +/- rinuncia prestito		200.000,00	
Totale fine anno	1.555.302,32	130.000,00	123.951,02
Nr. Abitanti al 31/12	2.178,00	2.179,00	2.145,00
Debito medio per abitante	714,10	59,66	57,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	46.313,59	19.558,90	975,00
Quota capitale	487.135,79	270.634,21	6.048,98
Totale fine anno	533.449,38	290.193,11	7.023,98

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha richiesto nel 2016 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 115 del 30 giugno 2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 60 del 18 aprile 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 0,00.-
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 22.530,81.-

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Al riguardo si osserva: NESSUNA OSSERVAZIONE.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	4.803,58	0,00	0,00	0,00	6.081,75	23.314,66	34.199,99
di cui Tarsu/tari	3.784,27						3.784,27
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				3.575,00	20.762,16	338.817,98	363.155,14
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	27.657,97		49.765,13	115.879,20	109.865,57	646.265,58	949.433,45
di cui Tia	15.618,63						15.618,63
di cui Fitti Attivi	4.750,00					15.298,00	20.048,00
di cui sanzioni CdS						3.413,75	3.413,75
Tot. Parte corrente	32.461,55	0,00	49.765,13	119.454,20	136.709,48	1.008.398,22	1.346.788,58
Titolo IV	195.234,91		144.064,30	20.616,48	37.984,48	238.786,66	636.686,83
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	195.234,91		144.064,30	19.479,01			358.778,22
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	195.234,91	0,00	144.064,30	20.616,48	37.984,48	238.786,66	636.686,83
Titolo VI			8,00	1.822,45	16,00	51,58	1.898,03
Totale Attivi	227.696,46	0,00	193.837,43	141.893,13	174.709,96	1.247.236,46	1.985.373,44
PASSIVI							
Titolo I					3.084,70	465.384,25	468.468,95
Titolo II	35.241,66		1.427,40			377.941,48	414.610,54
Titolo III							0,00
Titolo IV	258,23			258,23	5.136,00	38.458,60	44.111,06
Totale Passivi	35.499,89	0,00	1.427,40	258,23	8.220,70	881.784,33	927.190,55

Andamento della riscossione in conto residui dell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale residui conservati al 31.12.2016	FCDE al 31.12.2016
ICI-IMU-IMIS	Residui iniziali	1.880,49	6.861,49	4.464,74	2.515,80	1.710,12	8.092,30		
	Riscosso c/res. al 31.12	-	1.959,03	1.948,94	805,68	198,48	989,34	7.102,96	5.099,98
	Percentuale di riscossione	0%	29%	44%	32%	12%	12%		
TARSU-TIA-TARI	Residui iniziali	9.567,41	8.711,10	7.853,36	7.619,88	7.408,52	4.495,59	3.784,27	3.394,87
	Riscosso c/res. al 31.12	856,31	857,74	233,48	211,36	2.077,74	711,32		
	Percentuale di riscossione	9%	10%	3%	3%	28%	16%		
SANZIONI VIOLAZIONE CDS	Residui iniziali	3.836,50	4.317,00	-	149,41	1.430,19	-	3.575,75	-
	Riscosso c/res. al 31.12	3.836,50	4.317,00	-	149,41	1.430,19	-		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%	100%		
FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	Residui iniziali	41.168,92	38.725,48	36.947,16	78.984,06	143.264,65	194.115,17	141.829,89	130.098,58
	Riscosso c/res. al 31.12	19.369,23	21.030,83	28.985,19	16.467,51	16.732,26	67.582,78		
	Percentuale di riscossione	47%	54%	78%	21%	12%	35%		
PROVENTI ACQUEDOTTO	Residui iniziali	174.478,44	165.791,07	205.142,45	165.356,40	147.583,12	137.100,50	150.174,39	59.078,61
	Riscosso c/res. al 31.12	73.937,36	44.376,92	129.786,05	91.124,97	93.368,19	82.367,59		
	Percentuale di riscossione	42%	27%	63%	55%	63%	60%		
PROVENTI CANONI FOGNATURA	Residui iniziali	72.123,51	65.556,52	65.950,10	37.000,00	26.480,80	28.616,63	28.414,58	1.081,71
	Riscosso c/res. al 31.12	36.036,01	32.556,52	65.950,10	37.000,00	21.590,68	28.616,63		
	Percentuale di riscossione	50%	50%	100%	100%	82%	100%		
PROVENTI CANONI DEPURAZIONE	Residui iniziali	202.038,34	174.193,05	229.968,68	125.000,00	129.033,64	129.277,13	147.200,22	-
	Riscosso c/res. al 31.12	128.060,00	84.193,05	229.968,68	125.000,00	129.033,64	129.277,13		
	Percentuale di riscossione	63%	48%	100%	100%	100%	100%		

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che sussistono elementi che possano indurre a dubitare sulla effettiva esigibilità dei crediti.

Per tali residui, in attesa degli esiti delle procedure di riscossione attivate attraverso Equitalia Spa e Trentino Riscossioni Spa è stato cautelativamente accantonato il Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo indicato nel prospetto, tale da consentire la copertura delle eventuali perdite.

Tra i "Fitti attivi e canoni patrimoniali" è presente la voce "canoni noleggio impianti distribuzione energia elettrica anno 2013 e 2014", dovuti dal Consorzio S.T.N. in liquidazione, le cui perdite fanno presagire l'impossibilità di onorare le obbligazioni nei confronti del socio Comune di Malè; anche questa voce è garantita dall'accantonamento al FCDE.

L'ente non ha provveduto a stralciare i crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio e ad iscrivere quelli di dubbia esigibilità in apposito registro unitamente ai crediti di dubbia esigibilità dei precedenti esercizi.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 NON ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
43		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
0,00	108.653,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
-	3,04	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia discordanze, adeguatamente motivate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente NON ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

In sintesi si rappresentavano i dati contabili di competenza 2016 che hanno interessato i rapporti con le società partecipate:

ENTRATE:

DESCRIZIONE	IMPORTO	TITOLO ENTRATA
Dividendi	2.469,61	entrata corrente
Canoni di locazione	8.708,01	entrata corrente
Sponsorizzazioni	1.937,92	entrata corrente
Canoni di concessione	120.486,86	entrata corrente
Rimborso oneri personale	62.045,74	entrata corrente
Rimborsi generici	1.159,00	entrata corrente
Sovracanoni idroelettrici	6.023,44	entrata corrente
Rifusione oneri avviamento progetto centrali idroelettriche Rabbies	269.691,80	entrata in conto capitale
Totale	472.522,38	

USCITE:

Servizio:	Servizi vari per il turismo, apertura ufficio informativo,
Organismo partecipato:	AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE PEIO E RABBI SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.989,30
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	6.989,30
Servizio:	Gestione impianti sportivi e strutture comunali
Organismo partecipato:	S.G.S. MALE' S.R.L.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	12.004,78
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	280.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	292.004,78

Servizio:	manutenzione impianti produzione e distribuzione energia elettrica - costruzione centraline idroelettriche
Organismo partecipato:	CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE - STN VAL DI SOLE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	126.787,92
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	631.289,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	758.076,92

Servizio:	trasporto urbano turistico
Organismo partecipato:	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	4.120,45
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	4.120,45

Servizio:	trasporto urbano turistico
Organismo partecipato:	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	4.120,45
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	4.120,45

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie). NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio: NESSUNO.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile: NESSUNA

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile		45
Organismo partecipato:		//
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)		//
Decisione dell'assemblea		//
Oneri a carico dell'Ente nel 2016		//
Titolo di imputazione degli oneri		//
Valore dei beni conferiti nel 2016		//
Perdite per tre esercizi consecutivi		//

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015:

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Data chiusura ultimo esercizio approvato</i>
NESSUNO	

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva: i pagamenti risultano nella generalità effettuati entro i termini stabiliti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene NESSUNA OSSERVAZIONE.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa Rurale Val di Sole;
Economo	dipendente Sonia Benvenuti;
Riscuotitori speciali	dipendente Cristina Bertoletti;
Riscuotitori speciali	dipendente: Mattia Manini;
Riscuotitori speciali	dipendente Francesca Moreschini;
Concessionari	Equitalia Nord, Equitalia Sud, Equitalia Centro;
Concessionari	Trentino Riscossioni Spa;
Consegnatari azioni	dipendente Adriana Paternoster; Trentino Trasporti Spa;
Consegnatari beni	dipendente Mattia Manini.

CONTO DEL PATRIMONIO

(per i comuni sotto 5000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:

sì ☒

no

Con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 09 marzo 2016 l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano di miglioramento delle spese

Il Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale 2016 individua specifiche misure finalizzate a ridurre la propria spesa corrente in misura quanto meno pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo.

Ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel corso del 2016 i comuni di ciascun ambito territoriale devono attivare le gestioni associate finalizzate alla convergenza del valore di spesa corrente pro capite di ciascun comune verso un "valore obiettivo" corrispondente a quello standard riferito al medesimo comune ma applicando al modello una popolazione pari a 5.000 abitanti.

Il Piano di miglioramento con riferimento al 2016 corrisponde per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione" dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 2019.

L'ente con deliberazione consiliare n. 39 del 30 novembre 2016 ha approvato il progetto e la convenzione quadro per la gestione associata dei servizi tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore riassume in sintesi quanto già esposto in analisi nei punti precedenti.

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate a campione durante l'esercizio:

Non ha riscontrato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

L'organo di revisione nell'ambito del suo compito istituzionale ritiene che le scelte di politica economica e finanziaria effettuate dall'Ente siano improntate ad un obiettivo di conseguimento di efficienze ed economicità della gestione.

Il revisore conferma:

- ◆ L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e, quindi, il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- ◆ L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e, quindi, il rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili e documenti a supporto dei dati rilevati;
- ◆ L'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- ◆ l'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2016;
- ◆ L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016, dando adeguata motivazione;
- ◆ L'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

Il Revisore ha verificato e condiviso:

- ◆ Il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- ◆ L'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e rilevanza economica (acquedotto – fognatura – rifiuti);
- ◆ L'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- ◆ L'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- ◆ La gestione delle risorse umane e relativo costo;
- ◆ La gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- ◆ L'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- ◆ La qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);

- ♦ L'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- ♦ Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ♦ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ♦ La destinazione dell'avanzo di amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 .

Malè, li 16 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



